



## MATERIALI E METODO

- Azione integrata e multilivello, con coinvolgimento di attori pubblici e privati (Servizi Sociali Territoriali, cooperative sociali, scuole, associazioni, gruppi informali).
- Linee di intervento diversificate, rivolte a minori, famiglie, adulti e anziani:
  - Educatore scolastico di territorio, raccordo tra scuola, famiglie e quartiere
  - Mediatore di prossimità attivazione rete di prossimità per anziani soli o fragili
  - Emporio di comunità luogo scambio di beni, saperi e pratiche di economia circolare
  - Promozione di comunità eventi, momenti formativi e strategie di comunicazione condivise.

Metodologia partecipativa: coprogettazione continua, incontri di coordinamento, mappatura delle risorse, costruzione di reti territoriali. Involgimento dei volontari, individuati e accompagnati dagli educatori, come risorsa essenziale per generare prossimità e rafforzare i legami di comunità.

## SILVIA BERTELLI - MARISA DE FAZIO

Comune di Brescia

### MANUELA ALBERTI

Elefanti Volanti Cooperativa Sociale

### SANDRA DELLA FIORE

La Rete Cooperativa Sociale

[net.brescia@gmail.com](mailto:net.brescia@gmail.com)

## INTRODUZIONE

### N.E.T. Nucleo Educativo Territoriale

Coprogettazione tra Comune di Brescia, Cooperativa La Rete e Cooperativa Elefanti Volanti.

Avviato nel 2017 come sperimentazione, dal 2024 è una coprogettazione stabile.

Basata su un approccio di welfare di comunità e di community building, punta a superare modelli di intervento calati dall'alto, favorendo invece la centralità dei territori, il protagonismo dei cittadini e la valorizzazione delle risorse locali.

## RISULTATI

- Creazione di un *modello di intervento partecipato*, capace di integrare servizi sociali, educatori e cittadini.
- Rafforzamento delle reti territoriali attraverso la *collaborazione* tra decine di realtà associative, parrocchie, scuole e gruppi di quartiere.
- Attivazione di *percorsi di prossimità*, con volontari capaci di affiancare anziani soli, favorire socializzazione e prevenire istituzionalizzazione.
- Avvio dell'Emporio di comunità, favorendo pratiche di scambio e di micro-economia circolare e valorizzando il sapere e le competenze diffuse.
- Realizzazione di eventi di comunità che, oltre ad essere momenti di visibilità, sono diventati strumenti metodologici di connessione tra attori, stimolando partecipazione e protagonismo.

## CONCLUSIONI

L'esperienza di NET dimostra che la **coprogettazione pubblico-privato** può rappresentare una via **efficace e innovativa** per rigenerare i territori e costruire welfare di prossimità.

La forza del progetto risiede nella capacità di coinvolgere diversi livelli - istituzionale, professionale e volontario - generando un sistema collaborativo che restituisce protagonismo alle comunità e potenzia le risposte ai bisogni sociali. La **promozione di comunità** quindi diventa **metodologia**: eventi, gruppi di lavoro e spazi condivisi diventano luoghi generativi, capaci di costruire legami, sviluppare nuove competenze e rafforzare la coesione sociale. La comunità è tanto destinataria degli interventi quanto soggetto attivo e corresponsabile nel prendersi cura di sé stessa.